

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Ist. Compr. Glob. "F. Farci" - SEUI (SU)
Prot. 0006610 del 24/11/2023
I (Entrata)

L'anno 2023, il mese di novembre il giorno 24 presso i locali dell'Istituto Comprensivo Globale "Farci" di Seui, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

tra

la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Dirigente Scolastico, D.ssa Paola Nieddu e la RSU composta da:

Sig.ra Deidda Angela (Collaboratore Scolastico) *Angela Deidda*
Sig.ra Lai Ignazia (Assistente Amministrativo) *Ignazia Lai*
Sig. Serra Agnese (Docente) *Agnese Serra*

SINDACATI TERRITORIALI

CGIL.....

CISL.....

UIL.....

GILDA.....

SNALS.....

ANIEF.....

Paola Nieddu

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, per la prescritta certificazione finanziaria.



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Globale "Farci"" di Seui.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti fino a che non intervengano modifiche per la parte generale e per la parte economica limitatamente all'anno scolastico 2022/2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e formalmente convocata.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Angela Deidda



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative

A. Sc...
Angela Beide

Y. ...

P. ...



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

- all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 9 – Validità delle decisioni ed informazione

1. Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:

ASena
Angele Deidda

Imbro

Alvato



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

- altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare, corredata della comunicazione di indizione, che viene affissa all'Albo entro le 24h; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza anche in relazione al tempo di raggiungimento della sede.
 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante alla RSU. Il totale per la RSU ammonta a 17h, che la RSU conviene di utilizzare fino ad esaurimento sulla base delle esigenze che dovessero via via presentarsi.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica
2. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente scolastico, che la riceverà con apposita circolare. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.
3. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

A Sena Spundo
Angela Deidde
A. Spundo



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

**Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge
146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio ~~da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.~~
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro oltre l'orario d'obbligo previa disponibilità del personale.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. *specificità professionalità, nel caso sia richiesta*
 - b. *sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva*
 - c. *disponibilità espressa dal personale*
 - d. *graduatoria interna*
3. Tutto il personale, per esigenze di servizio, può effettuare, a richiesta, prestazioni aggiuntive oltre l'orario giornaliero stabilito, sino ad un massimo di 90 ore, da recuperare come riposo compensativo.
4. Il dirigente può disporre, inoltre previa assunzione di disponibilità, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate e iscritte nel registro firme.
6. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

Angela Laidde *Lionel* *Arreda*



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. All'inizio dell'anno scolastico si terrà una riunione del personale per stabilire i criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi individuati nella medesima riunione e per acquisire le diverse disponibilità.
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'inizio delle lezioni (fatte salve eventuali particolari esigenze dei collaboratori scolastici e degli amministrativi e tecnici adeguatamente motivate, per non più di 1 ora, che siano comunque compatibili con le esigenze di servizio);
 - b. l'orario di uscita non potrà essere anticipato oltre i 30 minuti (fatte salve eventuali particolari esigenze dei collaboratori scolastici e degli amministrativi e tecnici adeguatamente motivate, per non più di 1 ora, che siano comunque compatibili con le esigenze di servizio).
4. Vengono fatte salve le eventuali specificità contrattuali, da valutare sulla base dei vincoli normativi a tali specificità afferenti.

Art. 18 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato nel plesso sede di seggio, non dovrà prestare servizio durante i giorni in cui i locali sono requisiti dall'Ente Locale, salvo effettive esigenze di funzionamento. In tal caso, il criterio stabilito per lo svolgimento sarà il seguente:
 - a. personale con ore a debito;
 - b. rotazione secondo il criterio dell'ordine alfabetico.

Art.19– Assegnazione Incarichi

1. Per quanto riguarda l'assegnazione degli incarichi per le attività previste nel P.T.O.F., il Collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico l'organigramma contenente tipologie e quindi i nominativi dei componenti

A. Sc. Igundo
Angela Aiello

Preside



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

le Commissioni e i referenti dei progetti, le cui candidature saranno presentate durante le sedute collegiali o per iscritto al DS.

2. In caso di ulteriori incarichi, Il DS effettuerà richiesta di manifestazione di interesse da parte dei docenti, ed effettuerà la scelta sulla base dei seguenti criteri:
 - a. titoli e competenze specifiche (esperienza acquisita ed eventuale formazione specifica certificata)
 - b. necessità di un'equa distribuzione delle attività aggiuntive specifiche
 - c. rotazione

Il D.S. affida l'incarico con una lettera in cui viene indicato:

- il tipo di attività
- il compenso orario o forfetario
- i compiti, l'eventuale delega ed ambito di responsabilità
- le modalità di certificazione degli impegni

Art. 20 – Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Il collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, definisce la tipologia delle figure, il loro numero e i destinatari. L'entità della retribuzione sarà decisa dalla contrattazione con la RSU, che potrà stabilire se integrare dalla parte indistinta del fondo ulteriori risorse.

Art.21 – Ore eccedenti Personale Docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per massimo sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo allo scopo di permettere la sostituzione dei colleghi assenti, e comunque per un monte ore settimanale non superiore a 24.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. L'attribuzione dell'incarico, in caso di disponibilità concorrenti, sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Docente della stessa classe;
- Docente della stessa materia di quello da sostituire;
- Turnazione fra gli altri

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14h; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite

Angela Seidder *Quirico* *Arnesen*



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

- la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso del personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, in qualsiasi orario, in caso di urgenza indifferibile, ferme restando le disposizioni espresse nel regolamento interno per le comunicazioni.
 3. L'Istituzione mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 24 - Promozione della legalità e benessere organizzativo

1. Le misure per la promozione della trasparenza e della legalità sono disciplinate dalla normativa sui temi e promuovono la partecipazione alle scelte organizzative.
2. Nel caso di eventuale modifica dell'orario di servizio, previa acquisizione di disponibilità, il personale interessato è informato almeno un giorno prima, salvo in caso di situazioni di urgenza debitamente motivate.
3. L'orario settimanale d'insegnamento non può contenere, di norma, più di 1 pausa (ora buca).
4. I docenti disabili, a domanda, hanno diritto ad un orario che tenga conto di documentate esigenze.
5. I docenti possono esprimere la preferenza per il giorno libero. Nel caso di più richiedenti per lo stesso giorno, nel rispetto dei criteri didattici deliberati dagli organi collegiali della scuola, l'attribuzione avviene secondo il criterio della rotazione.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Fondo per il salario accessorio

AS
Angelo Deidda

Amadori



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

- Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è costituito da:
 - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
- Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 26 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono i seguenti:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	Competenza economie Totale	€ 19.509,24 € 4.529,26 € 24.038,50
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva		€ 960,00
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa		€ 2.210,94
d) per gli incarichi specifici del personale ATA		€ 1.589,90
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		€ 282,41
f) per i compensi ore eccedenti docenti per la sostituzione dei colleghi assenti infanzia/primaria secondarie		€ 222,90 € 735,91
g) per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati		
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017		€ 3.987,39
i) per IFTS		
j) Esami di Stato		€ 4.000,00
k) per i Percorsi Comp. Trasv. e Orientamento (ex ASL)		€ 2.947,91
l) Indennità DSGA		€ 1.950,00

Angela Deidde

Angela



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

m) Sostituzione DSGA	€ 32 1,60
----------------------	-----------

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Ai sensi della Legge n. 160 comma 249 del 27/12/2019 i fondi per la valorizzazione del personale scolastico sono utilizzati nella contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29/11/2007, pertanto confluiscono senza ulteriori vincoli di destinazione nella quota indistinta da ripartire secondo i criteri stabiliti nell'art.26 e ss.

Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Alla somma complessiva del FIS di 38.138,48 € è sottratta la somma di € **1.950,00** per indennità di direzione del D.S.G.A di conseguenza la somma disponibile ammonta ad € **36.188,48**.

L'importo su esposto è comprensivo delle economie degli anni precedenti ai sensi della nota Miur n.46445 del 04/10/2022 come da tabelle 2-3-4 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1). Inoltre è previsto che *"le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa rimaste non impiegate nel corso dell'anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'anno scolastico 2022/2023, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica"*.

Viene concordato tra le parti che le economie verranno utilizzate per l'anno in corso come da tabelle 2-3-4- 5 del riparto MOF 2021/2022 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1).

2. Viste le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione nel periodo agosto-settembre 2021 non previste nel precedente contratto, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi che verranno estrapolati dalle economie come da tabella A allegata. Le assegnazioni per le attività del personale docente (**65%**) e per le attività del personale ATA (**35%**) sono riportate nella tabella 1 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)

AS
Angela Deidda - *Provincia*



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

		lordo dipendente	lordo stato
Fondo di Istituto totale assegnato	+	€ 19.509,24	€ 25.888,76
Economie Anni precedenti	+	€ 4.529,26	€ 6.010,33
Indennità Direz. Dsga	-	€ 1.950,00	€ 2.587,65
FONDO DISP. 2022/2023	=	€ 22.088,50	€ 29.311,44
Fondo Valorizzazione del personale	+	€ 3.987,39	€ 5.291,27
TOTALE DISPONIBILE	=	€ 26.075,89	€ 34.602,70
65% DOCENTI	70%	€ 16.949,33	€ 22.491,76
35% ATA	30%	€ 9.126,56	€ 12.110,81

Art. 29 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. La ripartizione delle risorse per la formazione del personale tra Docenti ed ATA corrisponde a tale proporzione: 70% Docenti e 30% ATA.

Art. 30 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle **attività dei docenti**, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabella 2 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nella tabella 3 del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)

AS
Angela Sciodda
Imola
Procedu



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

Art. 31 – Attività PCTO

1. Le risorse da destinare alle attività aggiuntive del personale per la realizzazione dei percorsi PCTO sono indicate nella tabella sezione progetti PCTO del riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1).
2. AL docente referente PCTO verranno riconosciute 33 ore per ciascuna delle classi seguite.

Art. 32 - Criteri per l'individuazione del personale Docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS (art. 6 CCNL 2006/2009).

1) Personale Docente

L'uso del fondo di competenza del personale docente sarà programmato sulla base delle deliberazioni e indicazioni degli organi collegiali, in coerenza con il P.T.O.F.

- a) Le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente che dichiara la propria disponibilità, fatte salve le specifiche professionalità richieste dalle attività.
- b) In caso di concorrenza per un limitato numero di posti, per tutte le attività che non prevedano una elezione da parte del Collegio dei docenti, si attiverà un criterio di turnazione.

2) Personale ATA

La partecipazione del personale ATA alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile il quale è impegnato a rotazione, salvo particolari attività nelle quali sia prevista una specifica e comprovata esperienza e/o competenza.

3) Per tutto il personale (Docente ed ATA)

Il D.S. predisporrà gli incarichi con formale comunicazione per le diverse attività specificando anche i compensi e/o le ore previste per ciascuna unità di personale coinvolto.

Art. 33 – Criteri generali per la determinazione dei compensi di cui all'art.1, comma 249, della legge n.160/2019

1. Ai sensi dell'art.1, comma 249, della legge n.160/2019, il fondo di cui all'art.1, comma 126, della legge n.107/2015 viene ripartito da tabella 1 del riparto MOF 2021/2022 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200,00 (duecento) euro, quello più alto non potrà essere superiore a 2000,00 (duemila) euro.

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Angela Di Stefano

Angela Di Stefano



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. In linea di principio il D.S. cercherà di distribuire gli incarichi coinvolgendo quanto più possibile tutto il personale.

Art. 35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere a richiesta remunerate con recuperi compensativi, **fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.**
Tale numero corrisponde, per la gran parte, al recupero per i giorni di chiusura prefestivi richiesti dallo stesso personale.

Art. 36 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi come fissati nel riparto MOF 2022/2023 allegato al presente contratto e di esso parte integrante (Allegato 1)

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

AS *Luigi*
Angela Diode *Preside*



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GLOBALE "F. Farci"
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I Grado e Liceo Scientifico "F.lli Bissiri"

Via San Giorgio n. 30 - 09064 SEUI 0782-53.90.03 - caps150004@istruzione.it - caps150004@pec.istruzione.it

Art. 38 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 - Eventuali economie

1. Qualora si presentasse l'effettiva necessità, in caso di risorse inutilizzate e previo accertamento dello svolgimento dei compiti/mansioni assegnati/e, il Dirigente può procedere a compensazione fra le attività individuate nei precedenti artt. 28 e 29.

Art. 40 – Clausola di salvaguardia finanziaria

2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 41 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Angelo Deidolo
Angelo Deidolo

DA INSERIRE MANUALMENTE su Lordo Dip. Totale	€	5.291,27	€	3.987,39	€	1.329,13	€	2.658,26
TOTALI	€	5.291,27	€	3.987,39	€		€	
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	€	-	€	-	€		€	
TOTALE	€	3.987,39	€	3.987,39	€		€	

COMPENSI PER ESAMI MATURITA	Parametro	numero	TOTALE
(EURO 4000 L.D. PER CIASCUNA CLASSE TERMINALE)	€ 5.308,00	1	€ 5.308,00
TOTALI	€	5.308,00	€
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	€		€
TOTALE	€	4.184,59	€

COMPENSI PER ESAMI MATURITA	Parametro	numero	TOTALE
(EURO 4000 L.D. PER CIASCUNA CLASSE TERMINALE)	€ 5.308,00	1	€ 5.308,00
TOTALI	€	5.308,00	€
ECONOMIE AA.PP. AL LORDO DIPEND.	€		€
TOTALE	€	4.184,59	€

LORDO DIPENDENTE	sett./Dic.	genn./Ago
TOTALE		
€	4.000,00	€ 1.333,33
€	4.000,00	€ 2.666,67
€	184,59	
€	4.184,59	

Indennità di Direzione DSGA
Calcolo quota variabile a carico F.I.S. - Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008

DESCRIZIONE	Valori annui Lordo Dipend.	CALCOLO	NUMERO
a) azienda agraria	€ 1.220,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto	0
b) convitti ed educandati annessi	€ 820,00	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto	0
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	1
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	€ 650,00		0
e) Complessità organizzativa	€ 30,00	valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto	40

(1) ELENCO COMPLESSITA' ORGANIZZATIVE **TOTALE IND. DIREZ. DSGA**

Assegni
Guigela Siedde
Sigundo
Piwedda

	LORDO dipendente	LORDO STATO
istituti comprensivi		
istituti di istruzione secondaria di II grado		
sezioni carcerarie	€ 1.950,00	€ 2.587,65
sezioni ospedaliere		€ 178,43
CTP	PREV.	€ 1.771,58
corsi serali	IMP. IRPEF	€ 620,05
convitti ed educandati	IRPEF 35%	€ 1.151,52
	NETTO	€

Asse
Angela Deidda
fyudo
fyudo

FIS ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PREVISIONE DI SPESA DOCENTI ATTIVITA'

N.	ATTIVITA'	NOMINATIVI	IMPEGNO ORARIO	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	I Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 2.090,03
2	II Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	70	€ 17,50	€ 1.225,00	€ 1.625,58
3	Coordinatore di plesso	4 docenti	200	€ 17,50	€ 3.500,00	€ 4.644,50
4	Coordinatori Consigli di classe	12 docenti	120	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 2.786,70
5	Supporto ai coordinatori	7 docenti	28	€ 17,50	€ 490,00	€ 650,23
6	Coordinatori ed Civica	7 docenti	21	€ 17,50	€ 367,50	€ 487,67
8	Commissione Regolamento	4 docenti	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
9	Commissione Curricolo ed.civica	4 docenti	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
12	Componenti Comitato di Valutazione	3 docenti	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 348,34
14	Nucleo interno di Valutazione	4 docenti	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
16	referente Ed. Civica	1	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 464,45
17	referenti covid	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 232,23
19	Team digitale e animatore	4 docenti	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 464,45
20	Tutors docenti in anno di prova	2	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 464,45
21	Corsi recupero debiti formativi		24	€ 50,00	€ 1.200,00	€ 1.592,40
TOTALI			758		14.045,00 €	18.637,72 €

PREVISIONE DI SPESA DOCENTI PROGETTI

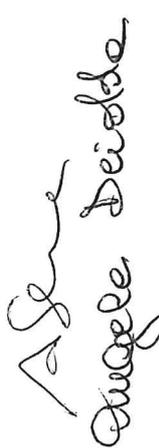
N.	PROGETTO	DOCENTI Referenti	IMPEGNO ORARIO	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	Biblioteca		40,00	35,00	€ 1.400,00	€ 1.857,80
2	Potenziamento matematica		20,00	35,00	€ 700,00	€ 928,90
3	Viaggio di istruzione		20,00	35,00	€ 700,00	€ 928,90
TOTALI			80		€ 2.800,00	€ 3.715,60

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
€ -	€ 16.949,33	€ 22.491,76
€ -	€ 16.845,00	€ 22.353,32
€ -	€ 104,33	€ 138,44

€ - % utilizzo 99,38

A. Senese
Angela Deidda
Fulvio Meadri

a	supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.)	€ 6.300,00	€ 8.360,10
b	supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 2.957,50	€ 3.924,60
c	supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.)	€ 3.587,50	€ 4.760,61
d	progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 2.800,00	€ 3.715,60
e	attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc)	€ 1.200,00	€ 1.592,40
TOTALI		€ 16.845,00	€ 22.353,32




PREVISIONE DI SPESA A.T.A.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	INTENSIFICAZIONE	3	25	75	€ 14,50	€ 1.087,50	€ 1.443,11
2	STRAORDINARIO	3	6	18	€ 14,50	€ 261,00	€ 346,35
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	3	10	30	€ 14,50	€ 435,00	€ 577,25
4	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	3	6	18	€ 14,50	€ 261,00	€ 346,35
5	ALTRE ATTIVITA'			0	€ 14,50	€ -	€ -
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				141		€ 2.044,50	€ 2.713,05

ASSISTENTI TECNICI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	INTENSIFICAZIONE	1	25	25	€ 14,50	€ 362,50	€ 481,04
2	STRAORDINARIO	1	10	10	€ 14,50	€ 145,00	€ 192,42
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1	6	6	€ 14,50	€ 87,00	€ 115,45
4	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	1	2	2	€ 14,50	€ 29,00	€ 38,48
TOTALE ASSISTENTI AMM.VI				43		€ 623,50	€ 827,38

COLLABORATORI SCOLASTICI							
N.	ATTIVITA'	NUMERO ADDETTI	IMPEGNO ORARIO	TOTALE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI	10	6	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 995,25
2	INTENSIFICAZIONE PER ATTIVITA' STRAORDINARIE (MANUT. COMUNI - MANIFEST. ALUNNI - ETC.)	10	25	250	€ 12,50	€ 3.125,00	€ 4.146,88
3	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI COLLABORATORI SCOLASTICI	10	6	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 995,25
4	ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE SENZA MANSIONI PULIZIE	10	5	50	€ 12,50	€ 625,00	€ 829,38
5	LAVORI ED ATTIVITA' STRAORDINARIE NON PREVISTE O NON PREVEDIBILI	10	6	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 995,25
TOTALE COLLABORATORI SCOL. CI				480		€ 6.000,00	€ 7.962,00
TOTALE					€	8.668,00	€ 11.502,44
DISPONIB.					€	9.126,56	€ 12.110,95
AGGIUNT.					€	-	€ -
TOTALE					€	9.126,56	€ 12.110,95
AVANZO					€	458,56	€ 608,51

*Alessandro
 Angelo Deidda
 Lamer
 Preside*

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISORSE MOF 2021/2022

ASSEGNATI CON NOTA MIUR PROT. 46645 DEL 04/10/2022

	Anno scolastico 2022/23			TOTALE	
	Economie a.n.	Sett./Dic.	Genn./Ago	LORDO DIP.	LORDO STATO
Fondo Istituzione Scolica	€ 4.529,26	€ 5.893,08	€ 11.706,18	€ 22.088,50	€ 29.311,64
Ind. Direzione DSGA	€ -	€ 650,00	€ 1.300,00	€ 1.950,00	€ 2.587,65
Funz. Strum. Il Docenti	€ -	€ 736,98	€ 1.473,95	€ 2.210,93	€ 2.933,90
Incarichi Specifici ATA	€ -	€ 529,97	€ 1.059,93	€ 1.589,90	€ 2.109,80
Att. Compl. Educ. Fisica	€ 512,19	€ 149,35	€ 298,71	€ 960,25	€ 1.274,26
Ore eccedenti	€ 242,06	€ 164,62	€ 477,83	€ 884,51	€ 1.173,75
Area a fischio	€ 184,59	€ 32,61	€ 65,21	€ 282,41	€ 374,76
Esami di stato *	€ 184,59	€ 1.333,33	€ 2.666,67	€ 4.184,59	€ 5.552,95
P.C.T.O (ex ASI)	€ 2.482,91	€ -	€ 465,00	€ 2.947,91	€ 3.911,88
Valorizzaz. Pers.	€ -	€ -	€ 3.987,39	€ 3.987,39	€ 5.291,27
			€ 41.086,39	€ 38.138,48	€ 54.521,64

* Esami di stato: solo per le Scuole secondarie di II grado.
LUOGO ED/VA
Seu

IL DIRETTORE S.G.A.

A Se
Angela Beide
Spina
Pineda

	Piano gestionale	Economie Anni precedenti	Fin. 2022/23		TOTALE	
			Notiziato/10/22	Lordo dip.	Lordo dip.	TOTALE
Fondo Istituzione Scolica	2549/5	€ 4.529,26	€ 17.559,24	€ 22.088,50	€ 22.088,50	
Funz. Strum. Il Docenti	2549/5	€ -	€ 2.210,93	€ 2.210,93	€ 2.210,93	
Incarichi Specifici ATA	2549/5	€ -	€ 1.589,90	€ 1.589,90	€ 1.589,90	
Att. Compl. Educ. Fisica	2549/12	€ 512,19	€ 448,06	€ 960,25	€ 960,25	
Ore eccedenti	2549/6	€ 242,06	€ 716,75	€ 958,81	€ 958,81	
Area a fischio	2549/5	€ 184,59	€ 97,82	€ 282,41	€ 282,41	
Esami di Stato	2549/7	€ 184,59	€ 4.000,00	€ 4.184,59	€ 4.184,59	
Valorizzaz. Pers.	2549/13	€ -	€ 3.987,39	€ 3.987,39	€ 3.987,39	
TOTALI		€ 5.652,69	€ 30.610,09	€ 36.262,78	€ 36.262,78	

P.C.T.O (ex ASI) bilancio ist.	Anni precedenti	Fin. 2022/23	TOTALE
0	€ 2.482,91	€ 465,00	€ 2.947,91